



SOCIETÀ PER ATTORI

Maria Callas Master Class

Mascia Musy

nelle pièce di **Terrence McNally**

con la traduzione di **Rossella Falk** e con la regia di **Stefania Bonfadelli**



Un ricordo della divina **Callas** a più di quarant'anni dalla morte: in **Master Class**, del drammaturgo statunitense Terrence McNally, vincitore di ben quattro Tony Awards, ripercorre la vita, l'arte, l'ascesa e il graduale distacco dal mondo del grande soprano greco.

Lo spettacolo andrà in scena, tra le altre date, dal 20 novembre al 2 dicembre al **Teatro della Cometa** di Roma, dal 4 al 9 dicembre al **Teatro Stabile** di Torino e dal 21 al 24 febbraio al **Teatro Duse** di Genova.

In questa *pièce*, che vede come interprete d'eccezione **Mascia Musy** - attrice intensa e raffinata capace di dar voce alla complessa personalità di un'artista dalle mille sfaccettature, al suo carisma e ai toni amari del declino di una carriera inimitabile - **Terrence McNally** focalizza l'attenzione sulle lezioni che la Callas tenne alla **Juilliard School Music** di New York, dopo essersi ritirata dalla scena.

La grande artista rievoca la propria leggenda pubblica e privata senza risparmio di frecciate, mentre si diletta a usare come cavie e vittime sacrificali gli allievi che seguono le sue lezioni. Ma tra la stizza orgogliosa e la capacità di commuoversi, c'è posto anche per la trepida complicità con una grande professionista che spasima per la verità dei dettagli e la concretezza della recitazione, intimamente soggiogata dalla musica. Il suo pensiero torna alla durezza degli inizi greci, al periodo della fame e della bruttezza, alle battaglie per sopravvivere, alla fatica di una carriera circondata dall'ostilità.

La commedia è incentrata sui momenti dell'ascesa al tempio scaligero; la "divina" torna quindi a recitare i suoi personaggi, misurandosi a tratti col le registrazioni di allora che restano ancora oggi nella memoria dello spettatore, e ci conduce, con un ulteriore passaggio, nell'impasse tormentosa dei rapporti amorosi con gli uomini della sua vita: un paternalista Meneghini e un volgare e spietato Onassis, scendendo molto nell'intimo con l'inevitabile approdo al melodramma.

"Quando penso a Maria Callas mi viene in mente che la capacità di un essere umano è in funzione della sua meta, che la forza della Callas verso la sua meta è stata così potente e unica che oggi, a più di quarant'anni dalla sua morte, vorremmo ancora legarci per sempre a lei e alle sue corde vocali, ed è con questo sentimento di amore per Maria che entro in scena con Callas Master Class"

Mascia Musy

Mascia Musy. Attrice di teatro, debutta adolescente con *Bambini cattivi* di Enrico Vanzina per la regia di Aldo Terlizzi e prosegue la sua intensa attività per oltre trent'anni dando vita a numerosissimi personaggi di spettacoli di successo, tra cui *La Lezione*, *Senilità*, *L'Idiota*, *La Certosa di Parma*, *Medea*, *Anonimo Veneziano*, *Il Trionfo dell'Amore*. Ha lavorato con registi come Eimuntas Nekrosius, Giuseppe Patroni Griffi, Luigi Squarzina, Giancarlo Cobelli, Antonio Calenda, Egisto Marcucci, Gigi Dall'Aglia, Marco Mattolini, Luca De Fusco, Emanuela Giordano e moltissimi altri. Anche in televisione debutta adolescente, ne *L'isola del gabbiano* per la regia di Nestore Ungaro e nella mini serie *Boccaccio & C* di Grytzko Mascioni. È poi una delle protagoniste de *Il buio della valle* di Giuseppe Fina e di *Quei trentasei gradini* di Luigi Perelli. Sempre in televisione è stata conduttrice per la Rai della trasmissione *Canal Grande Rai*. Nel 1996 prende parte alla serie televisiva *Una donna per amico*, in onda su Rai 1. La si ritrova poi nelle miniserie televisive *Fine secolo* (1998), di Gianni Lepre, e *Ombre* (2000), di Cinzia TH Torrini. È stata produttrice per Rai 2, oltre che protagonista, di *Coriandoli peccaminosi*, di Ludovica Marineo. Per Radio Rai, è stata autrice insieme a Ludovica Marineo, del programma radiofonico *Intimità* (1998). Nel 2001 prende parte al programma televisivo di Rai 1 *Assassine*, di Duccio Forzano, in cui si narrano le storie di otto assassine illustri del passato. Unica significativa esperienza cinematografica nel 2011 in *Balla con noi* di Cinzia Bomoll, dove interpreta la severa insegnante di danza. Ha collaborato attivamente anche con RadioRai, firmando con la Marineo il programma *Intimità* e interpretando numerosi personaggi di grandi sceneggiati radiofonici. Con Nekrosius nel 2002 è "Sara" nella memorabile edizione di *Ivanov*, interpretazione per la quale ottiene due nomination come migliore attrice non protagonista, al premio Ubu e al premio Eti-Olimpici del Teatro. Con la Giordano nel 2003 è Etty Hillesum in *Ascoltami bene*, monologo tratto dai diari e le lettere della scrittrice olandese morta ad Auschwitz nel '43, per il quale nel 2005 vince il premio Fondi La Pastora, oltre ad ottenere la nomination come miglior monologo al premio Eti-Olimpici del Teatro. Nel 2006 è *La locandiera* di Goldoni con la regia di Cobelli, la sua "Mirandolina" riceve la nomination all'Ubu come migliore attrice protagonista. Nel 2007 ottiene la nomination al premio Golden Graal come migliore attrice per *Alice delle Meraviglie*. Nel 2008 è protagonista dell'Anna Karenina di Nekrosius, interpretazione che le fa vincere tre premi di prestigio come migliore attrice dell'anno: il Gassman, gli Olimpici del Teatro, e l'Ubu, oltre a la nomination al Golden Graal. Dal 2009 è direttore artistico della rassegna romana di teatro civile *Storie necessarie*. Nel 2010 porta in scena *Love* da un racconto di Susanna Tamaro, interpretazione per la quale riceve la nomination come miglior monologo a Le Maschere del Teatro, ed è Andromaca per il Ciclo dei Classici all'Olimpico di Vicenza. Nel 2011 interpreta l'*Antigone* di Anouilh e *La Tana di Kafka*. Nel 2012 è protagonista di *Trovarsi* di Pirandello per la regia di Vetrano e Randisi, interpretazione che le è valsa la nomination come miglior attrice al premio le Maschere del Teatro, è interprete de *L'Amante di Pinter* e del famoso monologo *La voce umana* di Cocteau. Per il Napoli Teatro Festival sempre nel 2012 realizza il suo progetto *A bocca piena* spettacolo corale sul tema dell'orrore degli allevamenti intensivi, mentre per la stagione 2013/2014 è la protagonista de *La Bisbetica domata* per la regia di Andrej Konchalovskij. Nel 2015 inaugura la stagione del Nuovo Teatro Stabile Nazionale di Napoli con lo spettacolo *In memoria di una signora amica* in occasione del decennale della scomparsa dell'autore e regista Patroni Griffi. A seguito di un seminario su Ibsen svolto nel 2015 insieme a Emanuela Giordano, debutta nel 2016 nello spettacolo *Quartetto Casa di bambola*. La stagione teatrale 2017 l'ha vista impegnata nell'*Orestea* di Luca De Fusco e in *Un tram che si chiama desiderio* nella parte di Blanche, regia del cileno Cristiàn Plana. Nel 2018 e nel 2019, in omaggio a 40 anni dalla morte della Divina Callas, porterà in scena lo spettacolo *Maria Callas Master Class* per la regia di Stefania Bonfadelli.

www.masciamusy.it

www.societaperattori.it

Ufficio Stampa
Studio Martinotti
T. +39 3487460312
T. +39 3881707863
martinotti@lagenziarisorse.it
www.francescamartinotti.com

Maria Callas Master Class

la Locandina

di **Terrence McNally**

traduzione di **Rossella Falk**

con **Mascia Musy**

e con **Sarah Biacchi** (*soprano*) **Chiara Maione** (*soprano*),

Andrea Pecci (*tenore*), **Diego Moccia** (*pianista*)

regia di **Stefania Bonfadelli**

musiche di **Verdi** (*Macbeth*), **Puccini** (*Tosca*) e

Bellini (*La Sonnambula*)

Maria Callas Master Class

Le date della tournée

20/11 - 2/12 **Teatro della Cometa** Roma,

4 - 9/12 **Teatro Stabile** Torino,

19/01/2019 **Teatro Galli** Rimini,

26/01/2019 **Teatro Potlach** Fara Sabina,

27/01/2019 **Teatro Manlio** Magliano Sabina,

16/02/2019 **Teatro Cucinelli** Solomeo,

21 - 24/02/2019 **Teatro Duse** Genova.